

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2022 - 2023

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	41
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	33
➤ ADHD/DOP	12
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro (313.0 ICD9 – F41.1 ICD10)	2
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	8
➤ Linguistico-culturale	48
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro: Difficoltà nelle abilità scolastiche in senso generico	5
Totali	151
% su popolazione scolastica	17,31%
N° PEI redatti dai GLO	38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	40
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	3

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
OEPA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO

Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: Docenti di Potenziamento in affiancamento ai docenti curricolari per Progetto di recupero e consolidamento.	SI
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro: Partecipazione al GLI e al GLO	SI
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro: "Rapporti con Strutture/specialisti privati scelti dalla famiglia" "Sportello d'ascolto"	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-	SI

didattiche / gestione della classe	
Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
Didattica interculturale / italiano L2	NO
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
Altro: "Corso metodologie e strategie didattiche inclusive" che si terrà entro la fine dell'a.s. 2022-2023 "Somministrazione farmaci salvavita"	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x*	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
Altro: Risorse di sostegno/potenziamento (organico) a favore di alunni con disabilità non grave				x	
Altro: Continuità del personale		x			

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023 - 2024

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

D.S. : - Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie; convoca e presiede il GLI e i GLO; promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni.

GLI: Il GLI è composto da docenti di sostegno, la Funzione Strumentale per l'Inclusività e l'Accoglienza, la Commissione per l'Inclusività e l'Accoglienza, il personale ATA membro della Commissione. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

GLO : Il GLO è un gruppo di lavoro **composto** da (la normativa sulla composizione e sulle funzioni del GLO è regolata dalla legge 104/92 art 12 comma 5 e dal Dlgs.66/2017):

- il Dirigente Scolastico che, con un atto formale, nomina gli effettivi membri del GLO valutandone l'effettiva necessità o l'opportunità di un inserimento permanente o una convocazione occasionale (solo per specifici incontri o anche singoli punti all'ordine del giorno);
- tutti gli insegnanti della sezione o della classe frequentata dall'alunno con disabilità, compresi, ovviamente, tutti gli insegnanti di sostegno assegnati;
- i genitori dell'alunno con disabilità, o chi esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe o con l'alunno con disabilità, compresi i rappresentanti del Municipio, dell'AsL e della cooperativa OEPA (La normativa prevede anche la possibilità che possano partecipare altri operatori proposti dalla famiglia in base a corretti rapporti tra scuola e famiglia - legge n 53/2003 art 1 comma 1);
- il personale ATA.

Le **competenze** del GLO sono definite dall'art. 15 comma 10 della Legge 104/1992 modificata dal D.lgs 66/2017, che prevedono:

- La definizione del PEI;
- La verifica del processo di inclusione e la valutazione degli interventi previsti nel PEI, sull'alunno o sul contesto;
- La proposta delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto per l'anno scolastico in corso e il successivo.

Il GLO è un organo amministrativo ufficiale della scuola che prende decisioni nel rispetto di precise disposizioni formali.

Il GLO si **riunisce** almeno tre volte all'anno (gli incontri possono avvenire sia in presenza che a distanza):

- il primo incontro si tiene generalmente entro ottobre per la redazione e l'approvazione del PEI;
- il secondo si tiene tra novembre ed aprile, per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche;
- il terzo, finale, ha la duplice funzione di verifica conclusiva dell'anno in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e delle altre risorse per l'anno successivo.

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIVITÀ' E MEMBRI DELLA COMMISSIONE:

Raccogliono e coordinano le proposte formulate dai Consigli di Intersezione, dai Consigli di interclasse e dai Consigli di classe per le rilevazioni dei BES presenti nella scuola. Predispongono le proposte di lavoro per il GLI. Raccogliono e coordinano le proposte formulate dai singoli GLO. Presiedono i GLI e i GLO in assenza del DS. Coordinano le attività di redazione, monitoraggio e aggiornamento PDP/PEI. Collaborano alla proposta di organizzazione degli orari dei docenti di sostegno e degli operatori OEPA. Coordinano il controllo sulla documentazione relativa agli alunni BES. Coordinano le convocazioni dei GLO. Monitorano la situazione delle certificazioni degli alunni con PDP e PEI. Collaborano alla predisposizione del PAI. Mettono in atto il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri ed iscrizioni in corso d'anno. Elaborano e coordinano progetti di didattica per l'inclusività. Coordinano le buone pratiche per l'inclusività e la continuità educativa. Supportano i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Predispongono Progetti finalizzati all'inclusione proposti e finanziati dagli Enti Territoriali e dal MIUR. Collaborano con il personale amministrativo per il rilevamento dei dati richiesti dall'ISTAT e per la raccolta dei dati per la richiesta dell'organico del sostegno.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE: Collabora all'osservazione sistematica, alla raccolta dati e ne informa il Dirigente, le Funzioni Strumentali e la famiglia. Costruisce e condivide il PDP/PEI in collaborazione con la famiglia che opera in modo congiunto con la scuola. Adotta una personalizzazione/individualizzazione della didattica mediante strumenti compensativi e misure dispensative; definisce interventi didattico-educativi ed individua i facilitatori, le strategie e le metodologie utili ad eliminare le barriere all'interno della sezione/classe. Aderisce a progetti finalizzati all'inclusione e collabora con il personale OEPA. Nell'ottica della continuità, partecipa alla formazione della nuova classe nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

DOCENTI DI SOSTEGNO: sono i principali referenti nei rapporti con la famiglia e facilitano il processo di apprendimento, integrazione e di acquisizione delle competenze da parte dell'alunno. Assegnato alla sezione/classe dove sono presenti alunni diversamente abili, svolge, in collaborazione con i docenti titolari, un'azione educativa e formativa su tutta la classe. L'insegnante di sostegno in collaborazione con i docenti della classe, i genitori e gli specialisti, una volta acquisita la documentazione depositata dalla famiglia, predisponde il PEI (Piano Educativo Individualizzato) che potrà essere modificato in itinere anche in base alle necessità e alle proposte emerse negli incontri di GLO.

COLLEGIO DOCENTI: Su proposta del GLI delibera il PAI e tutti i progetti finalizzati all'inclusione.

FAMIGLIA: è membro del GLO, partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, collabora alla stesura del PDP/PEI, alla sua realizzazione e ne approva la versione definitiva e le eventuali revisioni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il PTOF 2022/2025 prevede un Piano Annuale della Formazione che coinvolge tutte le risorse umane della scuola affinché possano dare un contributo qualificato al processo di Inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

[Il nostro Istituto Comprensivo tiene presente, come si evince dal PTOF, le norme contenute nel DPR 122/2009, Il D.Lgs 62/2017, le Linee guida per gli alunni con DSA del 2011 e le Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri del 2006]

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione, di tipo "criteriale", avviene in itinere per eventuali riadattamenti, affinché possa garantire a tutti gli alunni il diritto all'apprendimento e vada ad implementare le parti più deboli. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione alle competenze e abilità possedute all'inizio dell'anno scolastico e verificano quanto gli obiettivi/competenze da raggiungere siano riconducibili ai livelli degli apprendimenti definiti nel curriculum verticale di istituto e a quelli definiti in base alla progettazione settimanale/plurisettimanale/annuale predisposta per l'alunno e/o per la classe. I docenti stabiliscono inoltre, se del caso, i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di sezione/ Consigli di Classe/Team docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

I percorsi personalizzati, attenti alle specifiche difficoltà degli alunni e calibrati sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, già previsti per gli alunni diversamente abili (L. 104/92), sono estesi a tutti gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali anche quando le difficoltà sono transitorie (gli strumenti compensativi e le misure dispensative potranno avere in questi casi solo carattere transitorio).

Per concretizzare gli obiettivi di apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità.

La progettualità orientata all'inclusione promuove itinerari che sollecitano l'autonomia personale, sociale e didattica; comporta l'adozione di strategie e metodologie individualizzate, nonché l'individualizzazione degli obiettivi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti curricolari e di sostegno si coordinano per la rilevazione iniziale delle potenzialità e, sulla base di queste, definiscono percorsi personalizzati/individualizzati.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività di diversa natura strategica finalizzate all'inclusione e alla crescita dell'alunno, in collaborazione con le diverse figure professionali presenti nella scuola e/o con operatori e specialisti provenienti da strutture esterne.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Come da normativa vigente, verranno organizzati almeno tre GLO per ciascun alunno in collaborazione con gli specialisti delle strutture pubbliche, private e convenzionate presenti sul territorio. Si collabora, inoltre con il Municipio e con la Cooperativa appaltatrice del Servizio OEPA per l'attribuzione delle risorse.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per favorire la collaborazione ai fini di un percorso scolastico positivo degli alunni, nonché come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il nostro Istituto Comprensivo, in coerenza con le indicazioni normative (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 e Linee Guida 2017) ed in linea con il PTOF adotta ed attua un percorso formativo orientato a fornire e migliorare il livello di inclusività.

Nella sua Offerta formativa esplicita misure inclusive a vantaggio dell'inserimento degli alunni diversamente abili, dell'inserimento e del recupero delle strumentalità di base per gli alunni stranieri, di progetti per gli alunni in situazione di disagio e di progetti di recupero delle carenze.

Questo Piano Annuale dell'Inclusività (P.A.I.) è quindi in continuità logica con quanto fin qui programmato nel PTOF 2022/2025 per l'inserimento e l'inclusione degli alunni con BES.

Nello specifico, in continuità con il lavoro finora svolto in presenza di studenti con BES, saranno utilizzate risorse e strategie come indicato dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012, dalla CM n° 8 del 6/3/2013 e dai Decreti attuativi della L. 107/2015.

Si promuoverà la realizzazione di progetti di sostegno ai docenti, agli alunni e alle famiglie con la collaborazione di personale specializzato (sportello di ascolto, tutoraggio in classe).

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si ~~va~~ **Si** valorizzeranno le competenze dei docenti realizzando percorsi e progetti specifici sull'inclusività.

Si prevede di incrementare la formazione del personale docente e non docente con attività di tipo formale e informale (es. tutoring tra docenti).

Si prevede la messa a disposizione delle conoscenze e delle competenze settoriali degli insegnanti per l'organizzazione di corsi interni riguardanti la programmazione e la valutazione per competenze.

Si promuoverà la partecipazione a progetti messi in atto da personale specializzato nella gestione di situazioni di disagio (es. sportello di ascolto, sportello Autismo Scuola Polo).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si promuoverà la partecipazione a bandi pubblici e privati e a progetti PON volti alla acquisizione di risorse materiali e umane per la realizzazione di progetti di inclusione.

Si cercherà di instaurare collaborazioni con mediatori culturali, esperti e associazioni di volontariato del territorio per incrementare la programmazione e la realizzazione delle iniziative e dei progetti di inclusione specifici per gli alunni stranieri presenti nella nostra scuola.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per gli alunni in nuovo ingresso, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con B.E.S. Si inviteranno le famiglie all'Open Day per consentire all'alunno di prendere contatto con il nuovo ambiente che lo accoglierà. Si proporranno progetti che, ricordando le classi di passaggio di ciclo, permetteranno la familiarizzazione con i nuovi contesti e nuove figure di riferimento. Si prevede una calendarizzazione concreta degli incontri di orientamento soprattutto tra nido e infanzia, infanzia e primaria e tra secondaria di primo e secondo grado. Verranno promossi incontri di orientamento specifici, tra insegnanti della scuola di provenienza, famiglie, insegnanti della scuola di ingresso e enti assistenziali territoriali, al fine di trovare la collocazione più adatta degli alunni dal punto di vista formativo-educativo e organizzativo. Gli incontri potranno essere sia in presenza che on line.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
in data 14 giugno 2023**

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 21 giugno 2023